



# CODICE ETICO

© Tetiana Gavriluk/MSF

# Indice

<b>4</b>	<b>Destinatari del Codice Etico</b>
<b>5</b>	<b>Codice Etico ai sensi del D. Lgs. 231/01: il ruolo in MSF</b>
<b>8</b>	<b>Conoscenza del Codice Etico</b>
<b>9</b>	<b>I Principi di MSF ed i valori etici</b>
<b>11</b>	<b>Principi di comportamento</b>
<b>19</b>	<b>Tutela dell'Ambiente</b>
<b>20</b>	<b>Modalità di attuazione e sanzioni</b>



## CODICE ETICO

Il Codice Etico di Medici senza frontiere Italia (MSF) identifica diritti, doveri e responsabilità di ogni partecipante alla vita dell'organizzazione, stabilisce le norme di comportamento per chiunque operi in nome o per conto dell'organizzazione con particolare riferimento a quanto previsto dal Modello Organizzativo adottato da MSF, secondo il d.lgs. 231/2001.

La sua adozione non impedisce alla nostra organizzazione di supportare o utilizzare altri mezzi per promuovere i nostri principi, rafforzando regole di comportamento e meccanismi di controllo atti a proteggere in particolare i beneficiari dell'azione medico umanitaria ed il personale MSF stesso.

Insieme al presente codice di codice etico l'organizzazione si è infatti dotata di:

- **Codice di condotta:** codice che definisce linee guida informative per lo staff in merito ad azioni illegali in particolare riferite a conflitto di interessi, frodi e informazioni riservate.
- **Codice di comportamento:** codice utilizzato da tutte le sezioni internazionali di MSF che definisce gli standard di comportamento in particolare per prevenire e punire abusi, discriminazioni, violenze, sfruttamento
- **Comitato etico di comportamento (CEC):** comitato che garantisce uno spazio sicuro e confidenziale per tutto il personale, associati e volontari di MSF Italia, perché tutti/e siano in grado di parlare di potenziali abusi e comportamenti inappropriati che abbiano subito o di cui siano stati testimoni.

## Destinatari del Codice Etico

Sono Destinatari (di seguito i “Destinatari”) del presente Codice Etico di MSF Italia Onlus (di seguito “MSF” o “Associazione”), adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e come tali, nell’ambito delle specifiche responsabilità e competenze, si impegnano al suo rispetto, nonché alla sua conoscenza ed osservanza:

i componenti del Consiglio Direttivo, nel perseguimento dell’azione statutaria in tutte le deliberazioni adottate e comunque coloro che svolgono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, gestione, amministrazione, direzione o controllo dell’Organizzazione o di una unità organizzativa di questa, dotata di autonomia finanziaria e funzionale;

- i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti nell’attività di competenza;
- tutto il personale e tutti i collaboratori dell’Organizzazione, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei, di qualsiasi grado e in forza di qualsivoglia tipo di rapporto contrattuale;
- tutti coloro che, pur non appartenendo all’Organizzazione, operano su mandato o nell’interesse della medesima;
- tutti coloro che intrattengono rapporti onerosi o anche gratuiti di qualsiasi natura con l’Organizzazione (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consulenti, volontari, fornitori e terze parti in genere).



L'adozione di standard etici di comportamento indicati nel Codice Etico è un dovere morale dei Destinatari al fine di perseguirne gli obiettivi associativi secondo i principi d'integrità, trasparenza, legalità ed imparzialità nel pieno rispetto della normativa nazionale ed internazionale.

In particolare, agli stessi Destinatari viene chiesto di:

- comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice Etico;
- informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza (ODV) di eventuali violazioni del Codice, non appena ne vengono a conoscenza;
- richiedere, qualora siano necessarie, interpretazioni o chiarimenti sui principi di comportamento definiti di seguito.

## Codice Etico ai sensi del D. Lgs. 231/01: il ruolo in MSF

Medici Senza Frontiere Italia ONLUS (di seguito anche "Medici Senza Frontiere", "MSF", "Organizzazione", "Associazione") è un'organizzazione medica e umanitaria non governativa indipendente, medica e umanitaria. Condivide la carta dei principi e fa parte del movimento internazionale nato in Francia nel 1971 denominato Médecins Sans Frontières.

Nell'orientamento della propria attività l'Associazione adotta e riconosce come guida fondamentale i principi ideali e di azione contenuti nella carta dell'organizzazione medico-umanitaria Médecins Sans Frontières, collaborando nell'opera di soccorso medico-umanitario, senza discriminazione alcuna, alle popolazioni in pericolo, alle vittime di catastrofi di origine naturale o antropica e alle vittime di guerra e alle popolazioni vulnerabili con scarso accesso alle cure sanitarie.



L'adesione alle raccomandazioni di Médecins Sans Frontières è in ogni caso subordinata alla conformità delle stesse alle disposizioni dello Statuto dell'associazione nonché alle disposizioni della legge italiana.

- L'Associazione svolge attività medico-umanitaria e di assistenza sanitaria e sociosanitaria a favore di popolazioni in situazione di crisi, con particolare riferimento ad eventi di grave pericolosità o danno collettivo, anche promuovendo il reclutamento di risorse umane e il reperimento di risorse finanziarie a beneficio di tali situazioni di bisogno sociale.
- L'Associazione opera nel rispetto dei principi di indipendenza, neutralità e imparzialità rivendicando nel nome dell'assistenza medico-umanitaria la totale libertà dell'esercizio della sua funzione, uniformando le sue linee e le sue decisioni etiche, morali e strategiche a criteri conformi alle linee di comportamento assunte all'interno dell'organizzazione Médecins Sans Frontières, anche attraverso la stipula di protocolli di coordinamento con altre sezioni della stessa organizzazione internazionale.
- Nell'ambito delle sue attività istituzionali, l'Associazione effettua prestazioni sanitarie e/o di servizio sociale, anche in convenzione o in accreditamento con amministrazioni pubbliche.
- L'Associazione si adopera anche in attività di supporto all'assistenza medico-umanitaria sul territorio nazionale e internazionale. In particolare, l'Associazione potrà svolgere anche attività rivolte alla testimonianza e alla diffusione dei principi umanitari, al reclutamento



degli operatori umanitari, alla raccolta di fondi per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nonché ogni altra attività di sensibilizzazione istituzionale come, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, incontri, dibattiti, seminari, produzione e pubblicazione di strumenti di comunicazione adeguati, redazione di libri, di riviste o bollettini cartacei o elettronici di carattere informativo e ogni altro mezzo idoneo nonché di strumenti comunque utili alle finalità istituzionali.

- L'Associazione potrà inoltre sostenere, anche con il supporto finanziario, iniziative dirette o indirette che abbiano finalità di solidarietà sociale e siano volte a rilevare e migliorare le condizioni socio-sanitarie di popolazioni disagiate e prive di adeguata assistenza sanitaria.

Al Codice Etico vengono attribuite:

- una funzione di legittimazione: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di MSF nei confronti degli stakeholders affinché questi ultimi possano ritrovare in essa un riconoscimento delle loro aspettative;
- una funzione cognitiva: il Codice, attraverso l'enunciazione di principi astratti e generali e di regole di comportamento, consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- una funzione preventiva: la codificazione dei principi etici di riferimento e delle regole di comportamento basilari cui tutti gli stakeholders devono uniformarsi, costituisce l'espressa dichiarazione dell'impegno serio ed effettivo di MSF a rendersi garante della legalità della propria attività, con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- una funzione di incentivo: il Codice, imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica rafforzando la buona reputazione della Associazione ed il rapporto di fiducia con gli stakeholders. Analogamente, dall'osservanza dei principi e delle norme del Codice, dipende la reputazione di tutto il management e del personale dipendente e il rapporto di fiducia reciproca tra questi e la Associazione di appartenenza.

Il presente Codice Etico, adottato nell'ambito delle attività di compliance al D.lgs. nr. 231/01, si aggiunge, facendone propri i contenuti, agli altri Atti di MSF che contengono principi etici, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si rimanda a quanto contenuto nel Codice di Condotta, nel Codice di comportamento e nelle norme relative al CEC (comitato etico e di comportamento) di MSF Italia.

## Conoscenza del Codice Etico

Il Codice è disponibile sul sito <https://www.medicisenzafrentiere.it/>.

Una versione cartacea è a disposizione, presso la sede della Associazione, per tutti i Destinatari del Codice, inclusi i Soggetti Esterni che si impegnano al rispetto dello stesso in forza di apposita accettazione o di apposite clausole contrattuali.

È responsabilità del Consiglio Direttivo, in ausilio con l'OdV e con l'esecutivo rappresentato dal Direttore Generale ed i Direttori di Dipartimento assicurarsi che i valori etici e i principi comportamentali previsti nel presente Codice siano comunicati a tutti i Destinatari e siano da questi compresi e rispettati.

I Destinatari sono tenuti a leggere e ad assicurare la piena comprensione del contenuto del Codice e delle eventuali regole applicative che potranno essere rese disponibili a supporto dello stesso. In particolare, i responsabili di dipartimento e di funzione della Associazione hanno la responsabilità di creare e promuovere una cultura che trova fondamento sui valori etici, promuovendo la consapevolezza e incoraggiando l'impegno verso il Codice Etico.



## I Principi di MSF ed i valori etici

---

### ETICA MEDICA

Le azioni di MSF sono prima di tutto mediche. L'Associazione fornisce cure di alta qualità a tutti i pazienti, nel rispetto dei principi dell'etica medica. Rispetta l'autonomia, la riservatezza e il diritto al consenso informato di ognuno di loro. Li assiste con dignità e rispetto per il loro credo religioso e culturale.

### INDIPENDENZA

Forniamo assistenza solo in base alla nostra valutazione dei bisogni medico-umanitari, indipendentemente da interessi politici, economici o religiosi. Ci impegniamo a valutare i bisogni senza condizionamenti, ad accedere alle popolazioni senza restrizioni e a fornire in prima persona il nostro aiuto. La nostra indipendenza d'azione si basa sulla nostra indipendenza economica, garantita dalle donazioni dei privati, che rappresentano in Italia il 100% dei fondi raccolti. Grazie al contributo dei nostri sostenitori, possiamo intervenire in modo rapido, efficace e indipendente nei contesti di maggiore urgenza in tutto il mondo.

### IMPARZIALITÀ

Forniamo assistenza alle persone in base ai loro bisogni, non importa da quale paese provengano, a che religione appartengano o quale sia il loro orientamento politico. Diamo priorità a chi si trova in maggiore e più immediato pericolo.

### NEUTRALITÀ

In caso di conflitti armati non ci schieriamo da una parte o dall'altra e non supportiamo gli obiettivi delle parti in conflitto. Le ostilità e le armi devono essere lasciate fuori dal cancello dei nostri ospedali. Offriamo i nostri progetti a pazienti presenti in tutte le parti in conflitto. A volte non siamo presenti su tutti i fronti di un conflitto: ciò può essere perché ci è stato negato l'accesso, per questioni di sicurezza o perché i principali bisogni di quella popolazione sono già coperti.

### TRASPARENZA

La trasparenza vuole essere la chiave di lettura di tutti i rapporti che i Destinatari intrattengono con i propri interlocutori, impegnandosi a fornire informazioni chiare, complete, tempestive e veritiere sui progetti di MSF e sulle modalità di gestione dei fondi facendo in modo che chi decide di sostenerci sappia sempre come investiamo i fondi raccolti. Ci assumiamo la responsabilità di rendere conto delle nostre attività ai nostri pazienti e sostenitori e valutiamo regolarmente gli effetti delle nostre azioni per migliorare ogni giorno il nostro operato.

### INTEGRITÀ

I Destinatari regolano la propria condotta in maniera professionale e responsabile al fine di dirimere le situazioni in cui possono manifestarsi potenziali conflitti, assicurando che il comportamento sia caratterizzato da onestà, moralità e correttezza.

### INCLUSIVITÀ

I Destinatari operano nel pieno rispetto delle caratteristiche personali di ognuno, incentivando e premiando l'integrità ed il senso di responsabilità, rispettando le diversità e ripudiando ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute, genere, orientamento sessuale, religione, opinioni politiche e culturali, provenienza geografica e socioculturale nonché condizione personale o sociale.

### PRUDENZA

I Destinatari agiscono con piena consapevolezza dei rischi e con l'obiettivo di una sana gestione degli stessi. Tale valore si concretizza in comportamenti prudenti, soprattutto quando dalle proprie azioni e decisioni possa risultare un danno alle persone e alle cose.

### LEGALITÀ

I Destinatari regolano la propria condotta nel pieno rispetto delle procedure interne, di tutte le norme vigenti, nazionali ed internazionali.



## Principi di comportamento

---

I Destinatari devono rispettare, nello svolgimento delle attività associative, i seguenti principi di comportamento, basati sui valori etici precedentemente esposti.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Associazione può giustificare una condotta non onesta o illecita.

### NEI RAPPORTI CON I DONATORI

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nella Associazione, devono svolgere la propria attività e gestire i fondi derivanti dalle donazioni con integrità e trasparenza, attraverso comportamenti leali e corretti.

In particolare, i Destinatari, in ragione del proprio ruolo in MSF, devono astenersi dal promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio; i Destinatari dovranno inoltre rendere noto qualsiasi fattore anche personale che possa dar luogo a situazioni di conflitto di interessi con i Donatori.

### NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SANITARIE

I Destinatari prestano la loro opera di soccorso alle popolazioni in pericolo, alle vittime delle catastrofi naturali, di conflitto o durante le epidemie senza discriminazione alcuna, secondo il principio di inclusività;

Operando nello spirito di neutralità e in completa imparzialità, gli operatori di Medici Senza Frontiere rivendicano, in nome dell'etica professionale universale e del diritto all'assistenza medico-umanitaria, la totale libertà nell'esercizio della loro funzione.

Si impegnano a rispettare i principi deontologici previsti dalla professione nonché a mantenere una totale indipendenza da qualsiasi potere e da ogni forza politica, economica o religiosa;

In qualità di operatori umanitari, sono al corrente dei rischi e dei pericoli presenti nelle missioni che compiono astenendosi, quindi, dal reclamare, per sé o per altri aventi diritto, compensi diversi da quelli che l'associazione sarà in grado di fornire loro.

### NEI RAPPORTI CON I COLLEGHI

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nell'Associazione, devono favorire un ambiente di lavoro privo di pregiudizi e discriminazioni quali, a titolo non esaustivo, genere, provenienza, religione, nel rispetto della personalità e delle attitudini professionali delle persone, in attuazione dei valori fondamentali di inclusività e legalità.

In tal senso, essi devono collaborare attivamente per mantenere un

clima interno che garantisca il rispetto della dignità di ciascuno, e si impegnano, in ragione del proprio ruolo nell'Associazione, nell'ambito della tutela delle persone adottando comportamenti atti a contrastare ogni forma di comportamento inappropriato e abuso. Nell'ambito della tutela delle risorse umane si impegnano al rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro.

In aggiunta al presente Codice Etico adottato da MSF Italia, tutto il movimento MSF si è dotato di un Codice di comportamento, implementato nella forma di Impegno di Comportamento (o Behavioural Commitments), approvato dall'Excom ovvero dalla piattaforma esecutiva dei Direttori Generali dei centri operativi.

Il Codice di Comportamento si rivolge ai membri dello staff e ai partner operazionali e definisce in modo rigoroso gli standard di comportamento in particolare per prevenire e punire abusi, discriminazioni, violenze, sfruttamento. Definisce in particolare:

- I. la responsabilità reciproca e complementare del dipendente e del datore di lavoro nel prevenire, individuare e affrontare comportamenti inaccettabili.
- II. la responsabilità dello staff di MSF, di informare i suoi pazienti e beneficiari diretti sulle norme comportamentali attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi a disposizione.



Il Codice di comportamento deve essere firmato da tutti i membri di MSF Italia e ospiti (visitatori nei progetti e negli uffici di MSF come giornalisti, ricercatori in visita o grandi donatori). Il Codice di Comportamento si applica anche a tutti i soci e alle persone a carico di membri dello staff internazionale situate nel paese di missione.

L'Associazione ha inoltre implementato il CEC (Comitato Etico e di Comportamento) per rispondere alla necessità di promuovere attivamente il codice di comportamento e la nozione di comportamento etico all'interno dell'organizzazione in Italia.

Grazie al CEC, MSF Italia sarà in grado di soddisfare due obiettivi generali:

- (1) fornire uno spazio sicuro e confidenziale per tutto il personale, associati e volontari di MSF Italia, perché tutti/e siano in grado di parlare di potenziali abusi e comportamenti inappropriati che abbiano subito o di cui siano stati testimoni, e in cui questi problemi vengano affrontati nel modo più appropriato;
- (2) contribuire, in tal modo, ad un ambiente più sicuro e inclusivo per MSF Italia.

In particolare, il CEC si costituisce per soddisfare tre obiettivi specifici:

- i. dare sostegno alle persone di fronte a comportamenti non etici e/o inappropriati: se le persone non sanno cosa fare o non hanno la possibilità di seguire le normali linee gerarchiche per segnalare un reclamo, possono contattare il CEC;
- ii. creare un registro istituzionale per la gestione dei casi di comportamenti non etici: il CEC si occuperà di documentare i casi di cui è a conoscenza per uso interno e per generare linee guida a beneficio di MSF;
- iii. responsabilizzare le persone a tutti i livelli in modo che possano gestire da sole i problemi legati all'etica.

Attraverso il CEC, quindi:

- si assicurerà che un meccanismo di segnalazione indipendente e complementare sia funzionante e conosciuto da tutto il personale, associati e volontari, garantendo che tutte le segnalazioni siano ricevute, gestite e approfondite in modo confidenziale e indipendente, e che le conclusioni e le raccomandazioni su tali segnalazioni siano condivise con il Direttore Generale nonché fornite al Direttore sviluppo organizzativo di MSF Italia in modo tempestivo;
- si assicurerà che tale supporto sia fornito a tutto il personale, associati e volontari che si trovino di fronte a un comportamento non etico e/o inappropriato;

- sarà possibile intraprendere analisi e ricerche per migliorare le attuali pratiche di gestione delle Risorse Umane (Human Resources o HR) e operative, e in questa prospettiva, contribuire alle discussioni strategiche relative alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso in MSF.

IL CEC collaborerà con l'ODV nella condivisione di eventuali segnalazioni pervenute nel caso fossero di pertinenza dell'altro organismo, mantenendo gli obblighi di riservatezza e confidenzialità.

#### NEI RAPPORTI CON I PRESTATORI DI LAVORO AUTONOMO, FORNITORI E I PARTNER

I Destinatari, in ragione del proprio ruolo nell'Associazione, devono agire nei confronti dei prestatori di lavoro autonomo, dei fornitori e dei partner in maniera integra, trasparente, imparziale e nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti.

Nella selezione e gestione dei mandatarî, dei prestatori di lavoro autonomo, dei fornitori e dei partner, i Destinatari devono applicare criteri oggettivi e documentabili, ricercando il massimo vantaggio competitivo per la stessa Associazione, sulla base della qualità ed il prezzo del bene o servizio, nonché sulla base della eticità del proprio interlocutore, senza alcuna discriminazione tra le potenziali alternative.

I Destinatari non devono accettare o cercare di ottenere dai prestatori di lavoro autonomo, dai fornitori e dai partner benefici o agevolazioni varie, che possano in qualche modo condizionare il proprio giudizio nella selezione.



## NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti dell'Associazione con le Istituzioni Pubbliche locali, nazionali, comunitarie e internazionali sono intrattenuti dai soli Destinatari incaricati, nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di integrità e legalità.

Nei casi di partecipazione a bandi o in generale nella richiesta di una qualche utilità nei confronti della Pubblica Amministrazione, MSF si propone di operare nel rispetto della legge e con la massima trasparenza.

Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia, ai Destinatari è fatto divieto - nel corso di rapporti con le Istituzioni Pubbliche o con Pubblici Funzionari - dall'intraprendere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti delle Istituzioni Pubbliche o Pubblici Funzionari, a titolo personale o procurare in alcun modo una utilità agli stessi;
- offrire, o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla vigente normativa applicabile;
- promettere ovvero offrire a Pubblici Ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche denaro, beni o, più in generale, utilità di varia natura a titolo di compensazione di atti del loro ufficio al fine di promuovere e favorire gli interessi propri, dell'Associazione o ottenere l'esecuzione di atti contrari ai doveri del loro ufficio;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalle Istituzioni Pubbliche o da Pubblici Funzionari.

In generale, nei rapporti con le Istituzioni Pubbliche e la Pubblica Amministrazione i Destinatari sono tenuti al rispetto della legge e alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza al fine di non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti i soggetti istituzionali, con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

Le dichiarazioni rese alle Istituzioni Pubbliche e alla Pubblica Amministrazione devono contenere solo elementi assolutamente veritieri, devono essere complete e basate su validi documenti al fine di garantirne la corretta valutazione da parte dell'Istituzione Pubblica e Pubblica Amministrazione interessata.

### NEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività i Destinatari che venissero a conoscenza di dati e informazioni riservate si impegnano, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza, legalità e imparzialità, a:

- rispettare la normativa vigente in materia di tutela e trattamento dei dati personali;
- rispettare gli obblighi di tutela delle informazioni riservate di MSF, non divulgandole all'esterno senza ragione;

I Destinatari che, in ragione del proprio ruolo nella Associazione, venissero a conoscenza di un'informazione riservata non devono comunicarla a terzi se non per ragioni d'ufficio o professionali e soltanto previa autorizzazione del proprio responsabile e nel rispetto della normativa vigente. In generale i Destinatari si impegnano ad uniformare la propria condotta affinché la circolazione interna e verso terzi dei documenti attinenti alle informazioni riservate venga organizzata in modo attento e scrupoloso, al fine di evitare pregiudizi nei confronti della Associazione ed indebite divulgazioni.

In generale tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio devono considerarsi riservate ed essere utilizzate ai soli fini dello svolgimento della propria attività lavorativa. In particolare, è fatto divieto ai Destinatari di consultare o utilizzare dati riservati a scopi non professionali.



### NELLA RELAZIONE CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

I Destinatari si impegnano ad interloquire con i rappresentanti della stampa e dei mass media in genere e a divulgare informazioni sull'organizzazione sui social media, in modo trasparente ed imparziale, coerentemente con i valori dell'Associazione e con la missione di essere testimoni dei bisogni delle persone, quando l'accesso alle cure mediche salva-vita viene ostacolato, quando le strutture mediche sono a rischio, quando le crisi sono dimenticate o quando gli aiuti umanitari sono inadeguati o sovradimensionati.

I rapporti con i mezzi di informazione sono coordinati dal Dipartimento Comunicazione di MSF.

### NELLA TENUTA DELLA CONTABILITÀ E NELLA COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE

MSF si adopera per mantenere un sistema amministrativo-contabile affidabile al fine di predisporre e pubblicare dati economici e finanziari accurati e completi per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei fatti di gestione, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza, legalità e prudenza, nonché per garantire ai Donatori un corretto utilizzo dei loro fondi.

Inoltre, MSF si adopera per l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi di qualsivoglia natura, le frodi e i comportamenti scorretti che interessino l'organizzazione in Italia.

I Destinatari si impegnano affinché le rilevazioni contabili, e i relativi documenti, siano sempre basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili, e riflettano la natura dell'operazione cui fanno riferimento nel rispetto dei vincoli esterni (norme di legge e principi contabili), nonché delle politiche, dei regolamenti e delle procedure interne; inoltre, devono essere corredati della relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

In particolare, ai Destinatari è fatto divieto di:

- fornire informazioni false, o porre in essere operazioni o altri comportamenti di carattere fraudolento o ingannevole durante le attività di revisione contabile volontaria al fine di diffondere e pubblicare dati economici e finanziari falsi o fuorvianti.

Tutti i Destinatari, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione del bilancio e delle altre comunicazioni previste dalla legge o dalle regole interne di MSF, devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari delle procedure interne, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Associazione.

### NELLA GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE

Tutti i Destinatari devono assicurare che ogni decisione sia presa nell'interesse esclusivo di MSF; per questo motivo, essi devono evitare qualsiasi situazione di conflitto d'interesse tra attività economiche personali e mansioni o ruolo ricoperto nella Associazione, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza, legalità e imparzialità.

Qualora un Destinatario si trovi in una situazione che, anche potenzialmente, può costituire o determinare un conflitto d'interessi, deve segnalarla per iscritto e tempestivamente al proprio superiore, affinché ne sia valutata l'effettiva presenza e definito l'eventuale intervento.

### NELLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ASSOCIATIVO

Negli orari di lavoro e utilizzando gli strumenti di lavoro, i Destinatari non possono svolgere attività che non siano strettamente connesse con i doveri d'ufficio e/o che entrino in conflitto con gli interessi di MSF. In particolar modo è fatto divieto di utilizzare gli strumenti e le risorse associative per scopi o finalità illecite o in contrasto con i principi del Codice.

Ciascun Destinatario, in attuazione dei valori di legalità e prudenza, è responsabile della protezione e della conservazione dei beni associativi, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini associativi.



## NELLA PROTEZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

MSF opera ponendo significativa attenzione al tema della sicurezza e salubrità del posto di lavoro.

In tal senso MSF, in attuazione dei valori di legalità e prudenza, condanna ogni forma di comportamento che possa mettere a rischio la sicurezza e la salute fisica e psichica delle persone.

I Destinatari si impegnano a:

- prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possano ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- segnalare al datore di lavoro o al preposto eventuali anomalie e/o malfunzionamenti riscontrati nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dei dispositivi di protezione e in ogni caso le altre eventuali condizioni di pericolosità di cui si viene a conoscenza.

In particolare, i Destinatari sono obbligati a segnalare potenziali ed evidenti situazioni di rischio di cui vengono a conoscenza affinché l'Associazione sia messa nella condizione di intervenire rapidamente.

## Tutela dell'Ambiente

L'ambiente è un bene primario della comunità che MSF vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine, l'organizzazione programma le proprie attività nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, prestando la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'ambiente. I Destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente, in particolare trattando i rifiuti in conformità alle specifiche prescrizioni.

L'Associazione italiana concorre inoltre all'impegno preso dal movimento internazionale di ridurre le emissioni entro il 2030 di almeno il 50% rispetto ai livelli del 2019, allineando così, Medici Senza Frontiere, agli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima per limitare il riscaldamento globale sotto i due gradi.

## Modalità di attuazione e sanzioni

### ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio Direttivo. Ogni aggiornamento dello stesso sarà adottato con successiva delibera del medesimo organo, anche eventualmente su proposta dell'Organismo di Vigilanza, a seguito di possibili mutamenti organizzativi all'interno di MSF, di diversi scenari esterni, nonché in relazione all'esperienza acquisita nel corso del tempo.

### COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, tra le varie attività di propria competenza, ha la responsabilità:

- di vigilare sulla diffusione, comprensione e attuazione del Codice Etico;
- di gestire le segnalazioni ricevute con riferimento a situazioni o comportamenti contrari ai principi espressi dal Codice;
- di contribuire alla definizione dei provvedimenti disciplinari/sanzionatori per le gravi violazioni.
- di collaborare con il CEC ove le segnalazioni ricevute fossero di sua pertinenza e non strettamente legate ai reati previsti dal d.lgs 231/01 di cui il modello organizzativo



## SEGNALAZIONI

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad attenersi ai principi comportamentali in esso delineati.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Associazione può giustificare una condotta in violazione e/o in difformità di tali disposizioni.

Qualora il Destinatario venga a conoscenza di situazioni o comportamenti contrari ai principi espressi dal Codice deve immediatamente informare l'Organismo di Vigilanza utilizzando la casella di posta elettronica creata a tale scopo ovvero attraverso lo specifico modulo sul sito della Associazione. Questa possibilità di segnalazione è aperta sia a tutti i Destinatari, sia agli altri stakeholders per la segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico che, direttamente o indirettamente, che potenzialmente possano generare un vantaggio di MSF o siano compiute nell'interesse dello stesso.

## VIOLAZIONI E SANZIONI

Ogni violazione o ogni comportamento potenzialmente in violazione del Codice deve essere portato a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza, che è l'organo di controllo preposto a vigilare sull'applicazione dei principi contenuti nel Codice e a contribuire nella definizione dei provvedimenti disciplinari/sanzionatori per le gravi violazioni.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'avvio o dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto il Codice Etico rappresenta regole vincolanti per tutti i Destinatari, la violazione delle quali deve, al fine di ottemperare ai dettami del citato Decreto Legislativo 231/01, essere sanzionata indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un reato o dalla punibilità dello stesso.

In caso di violazione delle norme contenute nel presente Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza, svolte le opportune indagini e le proprie valutazioni, valuta in ordine alla sussistenza o meno di dette violazioni e propone in merito all'adozione degli opportuni provvedimenti ed all'irrogazione delle relative sanzioni.

MSF si impegna a prevedere ed irrogare con coerenza, imparzialità ed uniformità sanzioni proporzionate alle violazioni del Codice Etico e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro.

Per le sanzioni derivanti dalla violazione delle prescrizioni del presente Codice Etico trovano applicazioni i principi e le regole del Sistema Disciplinare di cui alla Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo 231/01.

**M**edici Senza Frontiere (MSF) è un'organizzazione umanitaria internazionale indipendente fondata nel 1971. Oggi MSF fornisce soccorso in più di 70 Paesi a popolazioni la cui sopravvivenza è minacciata da conflitti armati, violenze, epidemie, disastri naturali o esclusione dall'assistenza sanitaria. MSF opera in base ai principi dell'etica medica e dell'imparzialità, determinando i bisogni delle persone senza discriminazioni di alcun tipo. La sua indipendenza è garantita dalle donazioni dei privati, che rappresentano in Italia il 100% dei fondi raccolti. MSF agisce inoltre per accendere i riflettori sulle crisi umanitarie, contrastare inadeguatezze o abusi del sistema degli aiuti e sostenere pubblicamente una migliore qualità delle cure e dei protocolli medici.

**Nel 1999, MSF ha ricevuto  
il premio Nobel per la Pace.**



**Sede di Roma**  
Via Magenta, 5  
00185 Roma  
Telefono: 06 888 06 000  
Fax: 06 888 06 020

**Sede di Milano**  
Largo Settimio Severo, 4  
20144 Milano  
Telefono: 02 43 91 27 96  
Fax: 02 43 91 69 53